COPIA

COMUNE DI PANCARANA
(Provincia di Pavia)

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE – SESSIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA

delibera n. 11
del 10 maggio 2016

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO GESTIONE ANNO 2015

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **DIECI** del mese di **MAGGIO** alle ore 19,00 , nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali nei modi e termini previsti dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale

Risultano		presenti	assenti			presenti	assenti
1	***FUSI Maurizio***	sì		9	***LARDINI Tiziano***	sì	
2	***MILANESI Valerio***	sì		10	***TALAMO Michele***	sì	
3	***NICOLINI Paola Teresa***	sì		11	***BELLINZONA Paola***	sì	
4	***PERNIGOTTI Cristiano***	sì					
5	***MINUDRI Carolina***	sì					
6	***MONTAGNA Isabella***	sì					
7	***SORDI Matteo***		sì				
8	***BRESCIANI Marco***	sì			Totali presenti/assenti	10	1

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott. Giuseppe Pinto
Il Sindaco MAURIZIO FUSI, assunta la presidenza e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

PARERI PREVENTIVI: *Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente delibera, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18.08.2000, n.267.* *Firmato per quanto di propria competenza dal:* *Il Segretario* — *Il Responsabile del servizio finanziario* *f.to dott. Giuseppe Pinto* — *f.to Andrea Piccinini*	*Verbale, fatto, letto e sottoscritto come segue:* *IL PRESIDENTE* — *IL SEGRETARIO* *f.to Maurizio Fusi* — *f.to dott. Giuseppe Pinto*
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE *Si certifica che la presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000, dal 26.05.2016* *Il Segretario* *f.to dott. Giuseppe Pinto*	*PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO* *Il Segretario* *dott. Giuseppe Pinto* COMUNE DI PANCARANA Prov. di Pavia

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000 ed in particolare l'ordinamento finanziario e contabile di cui all'art. 149 e seguenti;

VISTO lo schema di rendiconto, comprendente il conto del bilancio ed il conto del patrimonio con relativi allegati;

VISTA la relazione illustrativa della Giunta approvata con atto n. 17 del 19 aprile 2016;

VISTA la relazione dell'Organo di Revisione, che si allega alla presente deliberazione;

VISTA la deliberazione n. 13 della Giunta comunale, adottata nella seduta del 31 marzo 2016, avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. N. 118/2011";

VISTI lo Statuto comunale ed il Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato, espresso ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. N. 267/2000;

Con voti 7 favorevoli e 3 astenuti (Lardini, Talamo, Bellinzona), espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 nelle risultanze riepilogative di cui al foglio allegato.

2. Di dare atto che sono allegati al rendiconto 2015 i documenti di cui all'art. 227 c. 5 del D. Lgs. 267/2000 e quelli di cui all'art.11 c. 4 del D. Lgs. 118/2011 e s. m. i., richiamate dal medesimo art. 227 c. 5 del D. Lgs. 267/2000.

3. Di dare atto ancora che sono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:
   - Sotto la lett. A) la relazione del rendiconto 2015 del Revisore dei Conti
   - Sotto la lett. B) il quadro riepilogativo del risultato di amministrazione.

4. Di dichiarare la presente deliberazione, visto l'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, con voti 7 favorevoli e 3 astenuti (Lardini, Talamo, Bellinzona) immediatamente eseguibile stante l'urgenza.

LETTERA 'A'

Comune di PANCARANA

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

_MONICA SARTORI

_____

_____

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
Risultati della gestione
Saldo di cassa
Risultato gestione di competenza
Risultato di amministrazione
Variazione dei residui
Conciliazione risultati finanziari
Verifica patto di stabilità interno
Analisi delle principali poste
Verifica congruità fondi
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Prospetto di conciliazione
Conto economico
Conto del patrimonio
Relazione della giunta sul rendiconto
Rilievi, considerazioni e proposte
Conclusioni

Comune di Pancarana

Organo di revisione

Verbale del 22/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Pancarana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casalmaggiore, lì 22 aprile 2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

- La sottoscritta Monica Sartori, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 15/01/2015; ricevuto in data 20.04.2016 lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n.17 del 19.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico
  c) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 27/02/1998

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.11.2015, con delibera n. 25;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 13 del 31/0/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL, anche se al 31/12/2015 l'importo dell'anticipazione supera il limite del 5% delle entrate correnti
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2016.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			62.556,58
Riscossioni	35.412,66	271.482,85	306.895,51
Pagamenti	84.308,11	254.181,87	338.489,98
Fondo di cassa al 31 dicembre			**30.962,11**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**30.962,11**
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	30.962,11
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	30.962,11

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di euro 1.752,93, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	**2013**	**2014**	**2015**
Accertamenti di competenza	281.558,17	454.786,85	511.834,12
Impegni di competenza	279.403,63	383.523,43	478.740,74
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**2.154,54**	**71.263,42**	**33.093,38**

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2015**
Riscossioni	(+)	271.482,85
Pagamenti	(-)	254.181,87
Differenza	*[A]*	17.300,98
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
Differenza	*[B]*	0,00
Residui attivi	(+)	240.351,27
Residui passivi	(-)	224.558,87
Differenza	*[C]*	15.792,40
Saldo disavanzo di competenza		**33.093,38**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	206.834,41	259.233,80	233.056,46
Entrate titolo II	46.575,69	15.890,93	7.588,74
Entrate titolo III	25.843,56	24.486,65	25.652,28
Totale titoli (I+II+III) (A)	**279.253,66**	**299.611,38**	**266.297,48**
Spese titolo I (B)	249.902,55	253.796,10	222.812,39
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	19.960,88	19.848,56	20.165,39
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**9.390,23**	**25.966,72**	**23.319,70**
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	23.319,70
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			23.319,70
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**9.390,23**	**25.966,72**	**0,00**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	2.304,51	20.000,00	10.273,68
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	**2.304,51**	**20.000,00**	**10.273,68**
Spese titolo II (N)			500,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**2.304,51**	**20.000,00**	**9.773,68**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	23.319,70
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	**2.304,51**	**20.000,00**	**33.093,38**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di euro 145.432,94 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 10			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			62.556,58
RISCOSSIONI	35.412,66	271.482,85	306.895,51
PAGAMENTI	84.308,11	254.181,87	338.489,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**30.962,11**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**30.962,11**
RESIDUI ATTIVI	110.608,14	240.351,27	350.959,41
RESIDUI PASSIVI	11.930,01	224.558,87	236.488,88
Differenza			**114.470,53**
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			**145.432,64**
FPV per spese correnti			34.346,31
FPV per spese in conto capitale			500,00
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015 al netto del FPV			**110.586,33**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato di amministrazione (+/-)	18.111,64	92.612,35	145.432,64
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata			20.181,29
c)Fondo pluriennale Vincolato			34.846,31
e) Parte disponibile (+/-) *			90.405,04

Gestione dei residui

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	146.066,72	35.412,66	110.608,14	- 45,92
Residui passivi	118.427,73	84.308,11	11.930,01	- 22.189,61

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	12
Gestione di competenza	**2015**
Totale accertamenti di competenza (+)	511.834,12
Totale impegni di competenza (-)	478.740,74
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**33.093,38**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	45,92
Minori residui passivi riaccertati (+)	22.189,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	**22.143,69**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	33.093,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	22.143,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	90.195,57
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	**145.432,64**

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente avendo una popolazione inferiore a 1.000 abitanti non è sottoposto ai vincoli del patto di stabilità.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	*2014*	*2015*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	56.447,25	77.055,91	68.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	9.000,00	8.000,00	10.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	*65.447,25*	*85.055,91*	*78.000,00*
Categoria II - Tasse			
TOSAP	2.064,46	2.064,46	2.106,46
TARI	49.350,00	49.266,00	49.350,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	*51.414,46*	*51.330,46*	*51.456,46*
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	600,00	600,00	600,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	89.372,70	82.743,20	73.000,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	*89.972,70*	*83.343,20*	*73.600,00*
Totale entrate tributarie	**206.834,41**	**219.729,57**	**203.056,46**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati previsti introiti per tale attività.

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

In merito si osserva che le somme rimaste a residuo sono rimaste uguali a quelle dell'anno precedente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	7.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	7.000,00	100,00%
Residui della competenza		

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione e sono applicati interamente alle spese in conto capitale.

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
2304.51	zero	10.273,68

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	*2014*	*2015*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	43.841,40	9.018,73	6.628,74
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.734,29	1.919,00	960,00
Contributi Regione straordinari per calamità		4.953,20	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contributi altri Enti	1.000,00		
Totale	**46.575,69**	**15.890,93**	**7.588,74**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*
Servizi pubblici	3.982,48	2.930,04	3.309,57
Proventi dei beni dell'ente	20.325,12	20.880,56	22.306,04
Interessi su anticip.ni e crediti	8,75	90,38	10,13
Proventi diversi	1.527,21	585,67	26,54
Totale entrate extratributarie	**25.843,56**	**24.486,65**	**25.652,28**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 ammontano ad Euro 22.306,04 e si riferiscono a fitti fondi rustici per euro 1.564,00 e fitti per fabbricati per euro 20.741,64

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.534,21	100,00%
Residui riscossi nel 2015	3.955,03	87,23%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	45,92	1,01%
Residui (da residui) al 31/12/2015	533,26	11,76%
Residui della competenza	4.636,42	
Residui totali	5.169,68	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
	Classificazione delle spese	**2013**	**2014**	**2015**
01 -	Personale	108.270,37	105.798,12	97.098,74
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	4.131,81	6.330,42	2.895,18
03 -	Prestazioni di servizi	63.286,29	55.517,64	48.520,50
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	58.234,80	62.163,72	63.863,47
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	6.210,91	6.123,08	3.937,30
07 -	Imposte e tasse	8.001,97	8.104,65	6.928,38
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.284,00	9.758,47	23.084,00
09 -	Ammortamenti di esercizio			32.204,41
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
	Interessi di anticipazione cassa	482,40		
	Totale spese correnti	**249.420,15**	**253.796,10**	**278.531,98**

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

b)dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Spese per il personale		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	100.623,01	97.098,74
spese incluse nell'int.03		
irap	6.600,00	6.928,38
altre spese incluse	23.000,00	14.900,00
Totale spese di personale	**130.223,01**	**118.927,12**
spese escluse	2.675,40	
Spese soggette al limite (comma 562)	**127.547,61**	**118.927,12**
Spese correnti	**0,00**	**222.812,39**
Incidenza % su spese correnti	**0,00%**	**53,38%**

**** anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità***

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	76.487,47
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	20611,27
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	6928,38
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	14.900,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	**118.927,12**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	**0,00**

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			32
	2013	***2014***	***2015***
Dipendenti (rapportati ad anno)	4	4	4
spesa per personale	108.270,37	105.798,12	118.927,12
spesa corrente	249.902,55	243.796,10	222.812,39
Costo medio per dipendente	**27.067,59**	**26.449,53**	**29.731,78**
incidenza spesa personale su spesa corrente	43,33%	43,40%	53,38%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	8.033,00	8.033,00	8.033,00
Risorse variabili			2.448,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	**8.033,00**	**8.033,00**	**10.481,00**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			0,00

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha in essere incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014 si evidenza che l'ente ha rispettato i limiti.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					34
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**Impegni 2015**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)	4.000,00	84,00%	640,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	924,99	80,00%	185,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 3.937,30 e in rapporto alle entrate accertate (266.297,48) nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1.48%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	4,470,99
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	0
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	0

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non e' stata accantonata nessuna somma .

Fondo perdite società partecipate

Non e' stata accantonata nessuna somma.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1291,14 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. 37			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,07%	2,30%	1,41%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione 38			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	144.176,98	124.216,10	142.526,95
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	19.960,88	18.310,85	20.165,39
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**164.137,86**	**142.526,95**	**122.361,56**
Nr. Abitanti al 31/12	321,00	321,00	322,00
Debito medio per abitante	444,01	444,01	380,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale 39			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	6.210,91	6.123,08	3.937,30
Quota capitale	19.960,88	18.310,85	20.165,39
Totale fine anno	**26.171,79**	**24.433,93**	**24.102,69**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto , ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 17 del 26/05/2015. sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n13 del31/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI 41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	25.534,67	12.051,91	8.151,16	7.751,56	8.387,57	70.135,90	132.012,77
di cui Tarsu/tari					6.953,00	7.900,00	14.853,00
di cui F.S.R o F.S.						56.050,33	56.050,33
Titolo II							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III						4.680,24	4.680,24
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			350,72		182,54	4.680,24	5.213,50
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	25.534,67	12.051,91	8.501,88	7.751,56	8.570,11	74.816,14	137.226,27
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V					47.866,70	163.298,08	211.164,78
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	47.866,70	163.298,08	211.164,78
Titolo VI					331,31	2.237,05	2.568,36
Totale Attivi	**25.534,67**	**12.051,91**	**8.501,88**	**7.751,56**	**56.768,12**	**240.351,27**	**350.959,41**
PASSIVI							
Titolo I					8.442,54	58.819,08	67.261,62
Titolo II						500,00	500,00
Titolo IIII						163.239,79	163.239,79
Titolo IV	2.987,47				500,00	2.000,00	5.487,47
Totale Passivi	**2.987,47**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.942,54**	**224.558,87**	**236.488,88**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2015 non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio. Nemmeno dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

Il revisore non ha rilasciato parere sul'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, il quale richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha mantenuto le partecipazioni in :

0.29% Consorzio Ato

0.82% ACAOP spa

0.01 % ASM VOGHERA SPA

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta il parametri di deficitarietà strutturale n. 9 indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è dovuto al mancato rimborsi al 31/12/2015 dell'anticipazione di tesoreria entro il limite del 5 % delle entrate correnti.

Il mancato introito dell'entrate del titolo primo, relativamente all'anno 2015 e quelle precedenti (tassa sui rifiuti, tarsu, tari) nei tempi prevedibili, ha portato ad una discrasia tra le entrate e uscite finanziarie. Le motivazioni sono inquadrabili nella difficoltà di operare in modo solerte in questo momento di cambiamento delle applicazioni delle imposte e nelle difficoltà di emettere ruoli, causato anche dalle poche ore assegnate al dipendente della Ragioneria.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

a) i risconti passivi e i ratei attivi;
b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
		2013	2014	2015
A	*Proventi della gestione*			*275.982,00*
B	*Costi della gestione*			*251.511,00*
	Risultato della gestione	**0,00**	**0,00**	**24.471,00**
C	*Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate*			
	Risultato della gestione operativa	**0,00**	**0,00**	**24.471,00**
D	*Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*			*-3.927,00*
E	*Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*			*69.534,00*
	Risultato economico di esercizio	**0,00**	**0,00**	**90.078,00**

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Quote di ammortamento		51
2013	**2014**	**2015**
0,00	0,00	32.204,00

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		25.231,37
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	25.231,37	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		67.386,70
di cui:		
- per maggiori crediti	67.386,70	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		**92.618,07**

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		23.084,00
Di cui:		
- per minori crediti	23.084,00	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		**23.084,00**

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

54

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	34.630,93		-761,68	33.869,25
Immobilizzazioni materiali	1.173.570,91	22.570,00	-31.442,73	1.164.698,18
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	**1.208.201,84**	**22.570,00**	**-32.204,41**	**1.198.567,43**
Rimanenze				0,00
Crediti	101.718,20	204.938,61	44.371,60	351.028,41
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	62.556,58	-31.594,47		30.962,11
Totale attivo circolante	164.274,78	173.344,14	44.371,60	381.990,52
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	**1.372.476,62**	**195.914,14**	**12.167,19**	**1.580.557,95**
Conti d'ordine	*22.570,00*	*-22.570,00*		*0,00*
Passivo				
Patrimonio netto	**856.760,03**	**43.485,09**	**46.593,08**	**946.838,20**
Conferimenti	**314.389,92**	**9.773,68**	**-9.194,52**	**314.969,08**
Debiti di finanziamento	104.367,54	-20.165,39	-1.940,36	82.261,79
Debiti di funzionamento	90.759,66	-685,03	-22.813,01	67.261,62
Debiti per anticipazione di cassa		163.239,79		163.239,79
Altri debiti	6.199,47	266,00	-478,00	5.987,47
Totale debiti	**201.326,67**	**142.655,37**	**-25.231,37**	**318.750,67**
Ratei e risconti				**0,00**
				0,00
Totale del passivo	**1.372.476,62**	**195.914,14**	**12.167,19**	**1.580.557,95**
Conti d'ordine	*22.570,00*	*-22.570,00*	*0,00*	*0,00*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	31.442,73
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	22.750,00	0,00
TOTALI	**22.750,00**	**31.442,73**

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio si evidenzia che :

- non vi sono irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- Sono attendibili le risultanze della gestione finanziaria;
- Sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica
- Sono attendibili i risultati economici generali e di dettaglio;
- Occorre intraprendere una adeguata politica di recupero dell'evasione tributaria;
- Occorre evitare il costante utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile così' come indicato dal 222 Tuel e per la copertura dei residui attivi di competenza anteriore al 2011.

L'ORGANO DI REVISIONE

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di euro 145.432,94 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 10			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			62.556,58
RISCOSSIONI	35.412,66	271.482,85	306.895,51
PAGAMENTI	84.308,11	254.181,87	338.489,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**30.962,11**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**30.962,11**
RESIDUI ATTIVI	110.608,14	240.351,27	350.959,41
RESIDUI PASSIVI	11.930,01	224.558,87	236.488,88
Differenza			**114.470,53**
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			**145.432,64**
FPV per spese correnti			34.346,31
FPV per spese in conto capitale			500,00
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015 al netto del FPV			**110.586,33**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato di amministrazione (+/-)	18.111,64	92.612,35	145.432,64
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata			20.181,29
c)Fondo pluriennale Vincolato			34.846,31
e) Parte disponibile (+/-) *			90.405,04

Gestione dei residui

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	146.066,72	35.412,66	110.608,14	- 45,92
Residui passivi	118.427,73	84.308,11	11.930,01	- 22.189,61